

COMMITTENTE

AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI “IDA ZUZZI”



**SERVIZIO RISTORAZIONE PER LA
CASA DI RIPOSO, IL CENTRO
DIURNO E IL SERVIZIO DI
FORNITURA PASTI A DOMICILIO**

(allegato al capitolato speciale d'appalto
approvato con determinazione n. 37 del
18.04.2017)

Elaborato

SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE



ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

DATI GENERALI DELL'AZIENDA

Anagrafica Azienda	
Ragione Sociale	AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI "IDA ZUZZI"
Attività	CASA DI RIPOSO E SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
Data Inizio Attività	2007
Partita IVA	03730270273
Codice Fiscale	03730270273
Sede Legale	
Comune	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO 30028
Indirizzo	VIA DELL'UNIONE N. 10
Figure e Responsabili	
Direttore	Dott. MAURO MASUTTI
RSPP	Dott. FERDINANDO BONAMICO
Medico Competente	Dott. DANIELE TRENTIN
RLS	OSS LORENA SIMONATO

AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO

AZIENDE APPALTATRICI ESTERNE INTERESSATE DALLE INTERFERENZE			
Ragione sociale	Oggetto contratto appalto	Datore di Lavoro	RSPP
	Servizio preparazione e fornitura pasti per la Casa di Riposo e il centro Diurno - preparazione, fornitura e trasporto pasti al domicilio degli utenti		

VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g) del D. Lgs. 81/08, l'Azienda Committente verificherà con Contratto d'Appalto l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante: PER LE IMPRESE

- acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- acquisizione del documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), oppure dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000
- DURC (documento unico di regolarità contributiva)
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/08

PER I LAVORATORI AUTONOMI

- Acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- DURC (documento unico di regolarità contributiva)
- Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni dei cui a d.lgs 81/2008, di macchine, attrezzature e opere provvisoriale
- Elenco dei dispositivi di protezione individuale (DPI) in dotazione
- Attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria, ove espressamente previsti dal d. lgs. 81/2008

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha, quindi, i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- ❖ I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente
- ❖ I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende appaltatrici;
- ❖ I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase A sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase B, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

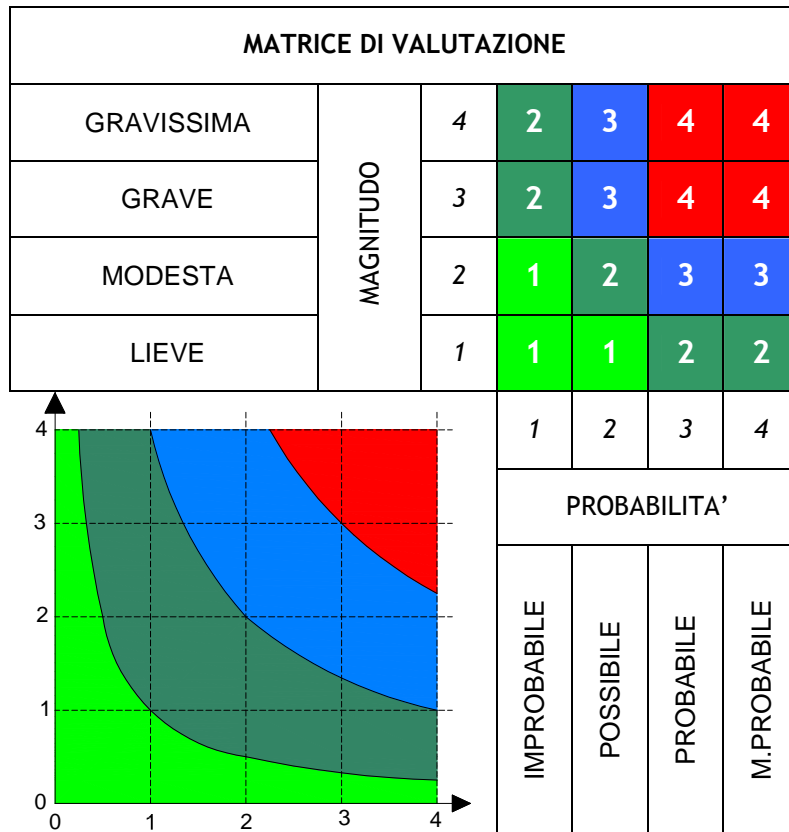
MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente.

		Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell' entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'*Entità del RISCHIO*, con la seguente gradualità:



METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda appaltatrice all'interno dell'Azienda committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda appaltatrice dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

DI ORDINE GENERALE

Azienda Appaltatrice

- ☛ E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del committente se non espressamente autorizzato in forma scritta.
- ☛ Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda appaltatrice devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- ☛ Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale dell'azienda appaltatrice occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- ☛ Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

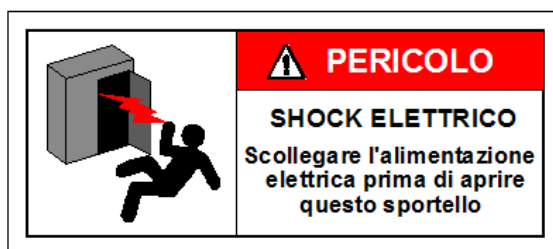
Azienda Committente ed Azienda Appaltatrice

- ☛ Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Committente

- ☛ La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- ☛ Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica



Azienda Appaltatrice

- ☛ L'azienda appaltatrice deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- ☛ E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda committente.
- ☛ E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- ☛ E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

IMPIANTO ANTINCENDIO

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Azienda Appaltatrice

E' vietato ai lavoratori dell'azienda Appaltatrice:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille a meno che non siano state espressamente autorizzate

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Azienda Committente

- All'occorrenza verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



Azienda Appaltatrice

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda appaltatrice dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Azienda Appaltatrice

I Datori di Lavoro dell'Azienda Committente e dell' Azienda Appaltatrice coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a rappresentare le specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Azienda Appaltatrice

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Azienda Committente

Durante i lavori, la gestione delle emergenze è affidata agli addetti dell'azienda committente, i quali sono stati addestrati ed istruiti per fronteggiare i possibili scenari di un'emergenza.

Si rimanda alle planimetrie ed alle istruzioni affisse nei locali per la disposizione dei presidi antincendio, delle vie di fuga e delle uscite di emergenza nelle aree su cui saranno svolte le lavorazioni in oggetto.

Azienda Appaltatrice

In caso di allarme

- ☛ avvisare immediatamente il personale dell'Azienda committente descrivendo l'accaduto ;
- ☛ se addestrati, collaborare con il personale dell'Azienda committente intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- ☛ interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- ☛ mettere in sicurezza le eventuali attrezzature potenzialmente pericolose.

In caso di evacuazione

- ☛ convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- ☛ attendere in attesa del cessato allarme.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Azienda Committente

- ☛ L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Azienda Appaltatrice

- Il personale dell'azienda appaltatrice dovrà essere dotato dei D.P.I. previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda appaltatrice vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

DPI aggiuntivi per la interferenza specifica

- Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già utilizzati dai lavoratori.

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

In azienda saranno sempre presenti componenti della squadra di primo soccorso e della squadra antincendio. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- ☞ Vigili del Fuoco
- ☞ Pronto soccorso
- ☞ Ospedale
- ☞ Vigili Urbani
- ☞ Carabinieri
- ☞ Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto della squadra antincendio che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto alla squadra antincendio, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- ☞ Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- ☞ Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: [indirizzo e telefono dell'azienda](#), [informazioni sull'incendio](#).
- ☞ Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- ☞ Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- ☞ Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- ☞ Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: [cognome e nome](#), [indirizzo](#), [n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci](#), [tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione](#), [numero dei feriti](#), ecc.
- ☞ Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- ☞ Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- ☞ Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- ☞ Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- ☞ Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- ☞ Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- ☞ Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Di seguito, vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione e gli eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ IN APPALTO

- 1) Gestione degli approvvigionamenti, preparazione dei pasti presso il centro cottura del committente e consegna dei pasti stessi al personale del committente per la successiva somministrazione da parte di quest'ultimo agli ospiti della Casa di Riposo.
- 2) Lavaggio delle stoviglie.
- 3) Pulizia e disinfezione dei locali di produzione e di ogni altro spazio utilizzato.
- 4) Lavaggio e disinfezione delle attrezzature, degli impianti e degli arredi, nonché delle attrezzature utilizzate per la produzione e consegna dei pasti.
- 5) Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dai locali di produzione dei pasti e convogliamento degli stessi presso i punti di raccolta.

L'azienda appaltatrice dovrà fornire al proprio personale camici, cuffie, guanti ed ogni altro accessorio di abbigliamento per l'espletamento del servizio. Rimane a carico dell'azienda committente la messa a disposizione degli impianti e la fornitura delle attrezzature, stoviglie e minuterie varie necessarie allo scopo.

- 6) servizio fornitura pasti a domicilio : gestione degli approvvigionamenti, preparazione dei pasti presso il centro cottura del committente, trasporto e consegna con proprio autoveicolo al domicilio degli utenti.

Sito	Caratteristiche servizio	Cadenza Servizio
Sede aziendale del committente	Approvvigionamento delle materie prime, cottura e fornitura dei pasti	Il servizio è previsto per tutto l'anno
Sede aziendale del committente e tragitto fino al domicilio degli utenti	Approvvigionamento delle materie prime, cottura, trasporto dei pasti con proprio autoveicolo al domicilio degli utenti	Il servizio è previsto per tutto l'anno

Azienda committente

Il servizio dovrà essere svolto dall'Azienda appaltatrice esclusivamente nei locali destinati ai servizi di cucina all'interno della Casa di Riposo - con impianti, attrezzature, arredi e stoviglie messi a disposizione dall'azienda committente a titolo di comodato d'uso. Saranno inoltre messi a disposizione, nei limiti delle possibilità che le strutture consentono, i locali destinati all'immagazzinamento delle derrate alimentari e degli altri materiali dell'azienda committente necessari all'esecuzione dell'appalto.

I suddetti locali, impianti, attrezzature e arredi concessi in comodato d'uso dovranno essere mantenuti conformi alla legislazione vigente in materia di sicurezza ed in buono stato di manutenzione a cura dell'azienda committente.

Azienda Appaltatrice

MACCHINE E ATTREZZATURE :

SOSTANZE/PRODOTTI CHIMICI :

RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE

Azienda committente

Per i lavoratori dell'azienda committente :

- **RISCHIO SCIVOLAMENTI** : rischi di scivolo per la presenza di pavimentazioni bagnate durante le attività di pulizia. I lavoratori dell'azienda appaltatrice dovranno segnalare il rischio mediante opportuna cartellonistica.
- **RISCHIO TAGLIANTI** : rischio correlato alla presenza di elementi taglienti, sia in attrezzi manuali (coltelli) che in attrezzi ausiliari (affettatrice, tritacarne). L'azienda appaltatrice deve posizionare con cura gli attrezzi manuali sui banchi da lavoro evitando sporgenze degli stessi ; inoltre deve evitare il posizionamento di attrezzi ausiliari e manuali su tavoli instabili evitandone la caduta.
- **RUMORI E POLVERI** (esposizione a rischi fisici quali rumore e possibili polveri derivanti da operazioni di foratura e/o predisposizione di tracce per impianti) : i lavoratori riceveranno adeguata informazione sull'obbligo di non entrare all'interno delle aree in cui sono previsti i lavori specificati all'interno del Piano Operativo di Sicurezza presentato dall'azienda appaltatrice.
- **RISCHIO USTIONI** : rischio correlato alla possibilità di entrare accidentalmente in contatto con superfici calde oppure per accidentali rovesciamenti di acqua oppure olio bollente. I lavoratori dell'azienda appaltatrice dovranno segnalare ai lavoratori dell'azienda committente le eventuali situazioni di pericolo ed eventualmente interdire il passaggio nei locali durante lo svolgimento di attività particolarmente critiche quali lo scolo della pasta oppure durante il riempimento manuale o il filtraggio delle friggitorici. Inoltre gli addetti dell'azienda appaltatrice non dovranno mai far sporgere i manici delle padelle sia quando queste si trovano sul forno che su un altro piano di appoggio.
- **PASSAGGIO DI AUTOMEZZI** : rischio di investimento per la presenza di veicoli in movimento lungo la viabilità interna al perimetro della Casa di Riposo. I lavoratori dell'azienda appaltatrice riceveranno adeguata informazione sulle regole di circolazione da rispettare all'interno del perimetro della Casa di Riposo.

Azienda appaltatrice

Per i lavoratori dell'azienda appaltatrice :

PASSAGGIO DI AUTOMEZZI : rischio di investimento per la presenza di veicoli in movimento lungo la viabilità interna al perimetro della Casa di Riposo. I lavoratori saranno informati sui rischi derivanti da possibili investimenti.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE

Le diverse attività che si espletano c/o la struttura del committente determinano i rischi interferenziali di seguito elencati.

1 Rischi per infortunio dovuti a cadute dall'alto, scivolamenti, elettricità, caduta di pesi.

Principali indicazioni preventive

- uso di vestiti pratici, con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente
- uso di scarpe antinfortunistiche
- uso di cinture e imbracature di sicurezza per la pulizia dei vetri o di luoghi elevati. E' comunque preferibile, quando possibile, usare attrezzi manovrati da terra (impalcato e/o piattaforma elevabile anche a noleggjo, in funzione dell'altezza di lavoro)
- uso di cartellonistica con segnale di avvertimento di rischio scivolamento per pavimenti bagnati
- abitudine a non lasciare inseriti apparecchi elettrici per evitare il loro surriscaldamento
- uso di cartelli indicanti il rischio specifico
- organizzazione del lavoro mirata alla riduzione dei rischi, che preveda cioè pause negli orari, rotazione nelle mansioni, riduca i carichi, i percorsi e la frequenza degli spostamenti.
- organizzazione dei turni evitando il lavoro isolato

2 Esposizione ad agenti infettivi.

Principali indicazioni preventive

- Azione di informazione e formazione per consentire ai lavoratori la conoscenza dei rischi connessi con gli agenti infettivi e di usare i DPI
- Vaccinazione, in particolare contro l'epatite B ed il tetano
- Informazione e formazione dei lavoratori sulle specifiche procedure di emergenza in caso di incidente
- Effettuazione, quando è previsto, di visite mediche periodiche obbligatorie ai lavoratori che svolgono i generi di lavoro più esposti
- Prove allergometriche

RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE

Le azioni di coordinamento sono contenute, per ogni attività, all'interno dei capitoli successivi e sono di seguito riassunte:

- evitare la presenza di operatori non addetti alle specifiche mansioni;
- in caso di uso di attrezzature in nolo, alla consegna ed alla restituzione della stessa si dovrà verificare la sua rispondenza alle norme di sicurezza;
- qualora in corso d'opera si presenti la necessità di interferenze non previste, le stesse dovranno essere preventivamente comunicate al Datore di Lavoro Committente e autorizzate.

Si prevedono le seguenti attività o condizioni di contemporaneità:

- attività amministrativa
- presenza di utilizzatori esterni
- approvvigionamenti
- manutenzioni (impiantistiche, strutturali, etc.).

E' necessario provvedere a una reciproca e costante informazione sui rischi specifici di interferenza tra i Responsabili della ditta Appaltatrice e del Committente, con le seguenti modalità:

- in caso di cambio degli operatori;
- in caso di anomalie o mal funzionamenti;
- in caso di sostituzione o installazione o modifica di impianti, macchine, attrezzature.

Tale sequenza non si configura come crono programma e non fornisce informazioni sulla sovrapposizione dei singoli interventi, per cui va gestita preventivamente le potenziali sovrapposizioni di attività che possano comportare rischi interferenti.

GESTIONE INTERFERENZE

Individuazione di possibili interferenze

RIFORMIMENTO DERRATE ALIMENTARI, ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO E LAVORAZIONE DELLE DERRATE Rif.	Causa Interferenza	Rischi collegati
1.	Viabilità entro il perimetro aziendale	Rischio di incidenti viabilistici e investimento persone
2.	Presenza contemporanea di altre aziende /attività e/o mezzi in movimento sui percorsi di carico/scarico	Rischi di incidenti con i mezzi in movimento di altre attività: caduta colli, investimento persone, sversamento prodotti/ materiali
3.	Creazione di aree di stoccaggio materiali combustibili	Rischio incendio
4.	Pulizia pavimenti nelle aree interessate	Rischio Scivolamento
5.	Attrezzature e macchinari utilizzati per il carico / scarico	Rischio meccanico, elettrico, caduta colli, chimico, movimentazione manuale carichi
6.	Pericolo black out impiantistico	Rischio impiantistico

PREPARAZIONE DEI PASTI, MERENDE	Causa Interferenza	Rischi collegati
1.	Utilizzo impianto gas metano	Rischio fuoriuscita gas, incendio, esplosione
2.	Utilizzo impianto elettrico	Rischio elettrocuzione
3.	Utilizzo impianto vapore	Rischio ustioni
4.	Utilizzo attrezzature e macchinari da cucina	Rischio taglio, abrasioni, elettrico
5.	Pericolo incendio delle strutture aziendali	Rischio incendio delle strutture aziendali
6.	Pericolo black out impiantistico	Rischio impiantistico

CONSEGNA PASTO Rif.	Causa Interferenza	Rischi collegati
1.	Spazi ristretti con presenza persone (personale OSS)	Caduta vassoi, scivolamenti
2.	Pavimentazione bagnata	Rischio scivolamenti
3.	Pericolo incendio delle strutture aziendali	Rischio incendio delle strutture aziendali
4.	Pericolo black out impiantistico	Rischio impiantistico
5.	Attrezzature e macchinari utilizzati per il trasporto	Rischio meccanico, elettrico, movimentazione manuale carichi

TRASPORTO PASTI A DOMICILIO	Causa Interferenza	Rischi collegati
1.	Trasporto viabilistico esterno al centro di cottura	Rischio incidenti viabilistici
2.	Spazi ristretti e scale	Rischio scivolamento, rischio movimentazione manuale carichi, rischio caduta attrezzature e vettovaglie
3.	Pavimentazioni sconnesse	Rischio di caduta colli e scivolamento
4.	Pericolo incendio delle strutture aziendali	Rischio incendio delle strutture aziendali
5.	Pericolo black out impiantistico	Rischio impiantistico
6.	Attrezzature e macchinari utilizzati per il carico / scarico	Rischio meccanico, elettrico, caduta colli, chimico, movimentazione manuale carichi

RIORDINO AMBIENTI, LAVAGGIO STRUMENTI DI LAVORO, ATTREZZATURE ED AMBIENTI, Rif.	Causa Interferenza	Rischi collegati
1.	Presenza prodotti chimici per disinfezione, lavaggio, detergenza	Rischio sversamento, scivolamento, chimico da incompatibilità prodotti
2.	Presenza pavimenti bagnati	Rischio scivolamento, cadute
3.	Presenza persone, altri mezzi nei percorsi di deposito attrezzature	Rischio collisione, incidenti
4.	Pericolo incendio delle strutture aziendali	Rischio incendio delle strutture aziendali
5.	Pericolo black out impiantistico	Rischio impiantistico
6.	Attrezzature e macchinari utilizzati	Rischio meccanico, elettrico

DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE AMBIENTI Rif.	Causa Interferenza	Rischi collegati
1.	Presenza prodotti chimici vari per operazioni di disinfezione e disinfestazione ambienti	Rischio sversamento, scivolamento, chimico da incompatibilità prodotti.
2.	Stoccaggio prodotti chimici e modalità utilizzo degli stessi	Rischio chimico da errori di corretto stoccaggio ed utilizzo
3.	Pericolo incendio delle strutture aziendali	Rischio incendio delle strutture aziendali
4.	Pericolo black out impiantistico	Rischio impiantistico

PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI, STRUTTURE, IMPIANTI, ATTREZZATURE ED AUTOMEZZI Rif.	Causa Interferenza	Rischi collegati
1.	Modalità della effettuazione degli interventi su macchinari, impianti e strutture	Rischio meccanico, elettrico, incendio, chimico
2.	Pericolo incendio delle strutture aziendali	Rischio incendio delle strutture aziendali
3.	Pericolo black out impiantistico	Rischio impiantistico

RACCOLTA RIFIUTI, STOCCAGGIO E TRASPORTO CONTENITORI/CARRELLI NELLE AREE DI STOCCAGGIO AZIENDALI	Causa Interferenza	Rischi collegati
1.	Modalità raccolta dei rifiuti discendenti dall'attività	Rischio biologico, scivolamento
2.	Trasporto dei rifiuti in piattaforma	Rischio collisione con altri carrelli in movimento, caduta sacchi, scivolamento,
3.	Dislivello e sconnessione pavimentazioni e percorsi	Rischio caduta sacchi, movimentazione manuale carichi
4.	Pericolo incendio delle strutture aziendali	Rischio incendio delle strutture aziendali
5.	Pericolo black out impiantistico	Rischio impiantistico
6.	Attrezzature e macchinari utilizzati per il trasporto	Rischio meccanico, elettrico

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AMBIENTI, IMPIANTI, ATTREZZATURE Rif.	Causa Interferenza	Rischi collegati
1.	Cantierizzazione delle aree da sottoporre a manutenzione	Rischi, strutturali, impiantistici, meccanici, incendio
2.	Attività manutentiva su impianti gas, elettrico, idrico, vapore, termico ed attrezzature varie	Rischi derivanti dalla tipologia di attività: meccanico, chimico, elettrico, termico, caduta, scivolamenti,
3.	Pericolo incendio delle strutture aziendali	Rischio incendio delle strutture aziendali
4.	Pericolo black out impiantistico	Rischio impiantistico
5.	Attrezzature e macchinari utilizzati	Rischio meccanico, elettrico

MODIFICHE STRUTTURALI ED IMPIANTISTICHE CONCORDATE	Causa Interferenza	Rischi collegati
1.	Cantierizzazione delle aree da sottoporre a modifiche	Rischi, strutturali, impiantistici, meccanici, incendio
2.	Attività manutentiva su impianti gas, elettrico, idrico, vapore, termico ed attrezzature varie	Rischi derivanti dalla tipologia di attività: meccanico, chimico, elettrico, termico, caduta, scivolamenti,
3.	Pericolo incendio delle strutture aziendali	Rischio incendio delle strutture aziendali
4.	Pericolo black out impiantistico	Rischio impiantistico
5.	Attrezzature e macchinari utilizzati	Rischio meccanico, elettrico

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA CONNESSA ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO	Causa Interferenza	Se SI rischi collegati
1.	Ambienti lavorativi delle strutture	Rischio incendio della struttura aziendale
2.	Percorsi interni di presidio e pavimentazioni	Rischio scivolamenti da pavimentazioni sconnesse
3.	Pericolo incendio delle strutture aziendali	Rischio incendio delle strutture aziendali
4.	Pericolo black out impiantistico	Rischio impiantistico

Rischi interferenziali e misure di prevenzione e protezione SCHEDA	TIPO DI RISCHIO
Fornitura:	Servizio preparazione e cottura, trasporto e distribuzione pasti pronti
Servizi:	Rifornimento derrate alimentari, attività di stoccaggio e lavorazione delle derrate
Attività svolta:	Carico e scarico derrate alimentari, prodotti per le pulizie, lavaggio, disinfezione e disinfestazione, attrezzature varie
Attrezzature:	Le attrezzature sono manuali e/o semiautomatiche, utilizzate per il caric scarico delle merci fornite dalla ditta appaltatrice.

Fattori Rischio:

a - incidenti viabilistici nei presidi e/o strutture aziendali, investimenti
b - incidenti da interferenza con altri mezzi presenti nell'azienda, investimenti
c - stoccaggio prodotti
d - pre lavorazioni prodotti
e - attrezzature, macchine utilizzate
f - incendio
g - black out impiantistico
h - Attività Occasionali

PRESCRIZIONI

Rischi rilevati	Prescrizioni	Norme da adottare
Incidenti viabilistici nei presidi e/o strutture aziendali, investimenti	Rispettare la segnaletica di presidio e struttura aziendale	Istruzione ai lavoratori sulla viabilità di presidio

ABBIGLIAMENTO DA LAVORO E MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE

L'azienda appaltatrice fornisce a tutto il personale indumenti di lavoro come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene (D.P.R. 327/80 art. 42), da indossare durante le ore di servizio unitamente ai dispositivi di protezione individuale previsti a seguito della valutazione dei rischi, di cui all'art. 17, comma a) del D.Lgs 9 aprile 2008, nr.81 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli indumenti saranno provvisti di cartellino di identificazione riportante il nome della Ditta aggiudicataria e il nome e cognome del dipendente e il nr. matricolare come previsto dall'art. 6 della Legge 123 / 2007.

Il personale dovrà indossare indumenti da lavoro e calzature da utilizzare esclusivamente durante le ore di servizio, prevedendo indumenti diversi facilmente riconoscibili per la preparazione degli alimenti, per la pulizia degli ambienti, per il trasporto e per la distribuzione.

E' vietato circolare con abiti da lavoro al di fuori delle aree di produzione e distribuzione dei pasti.

Gli indumenti devono essere riposti negli appositi armadietti personali a doppio scomparto in dotazione presso il Centro cottura pasti e nei singoli refettori.

Gli armadietti personali devono essere tenuti puliti, in ordine, svuotati e disinfettati periodicamente.

ONERI PER LA SICUREZZA

Si intendono costi aggiuntivi per la sicurezza dei lavori oggetto dell'appalto i costi relativi alle misure preventive e protettive identificate ad eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenza durante l'esecuzione dell'attività.

Nel caso specifico si prevedono i seguenti costi :

- costo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione ;
- costo del medico competente ;
- costo dei dispositivi di protezione individuale consegnati periodicamente al personale dell'azienda appaltatrice : casacca, pantalone, calzature antiscivolo, guanti monouso, ecc.

Il costo previsto è di € 2.000,00 su base annua.

LAVORATORI DELL'AZIENDA COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON L'AZIENDA APPALTATRICE

Non è prevista alcuna collaborazione fra i lavoratori delle due aziende.

STOCCAGGIO MATERIALE – GESTIONE RIFIUTI

I materiali utilizzati dall'azienda appaltatrice vengono stoccati nei locali di servizio messi a disposizione dall'azienda committente.

Lo smaltimento dei rifiuti prodotti (involucri di generi alimentari, cartoni, materiale plastico, stracci, recipienti di detergente, rifiuti organici)resta a carico dell'azienda committente, che provvede a mettere a disposizione idonei contenitori per la raccolta differenziata.

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro		
Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione RSPP		
Resp. Dei Lavoratori per la Sicurezza RLS		

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Firma

San Michele al Tagliamento,